

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI BIELLA, NOVARA, VERBANO-CUSIO-OSSOLA E VERCELLI Alla Provincia di Biella Area: tutela e valorizzazione ambientale Servizio: Rifiuti, V.I.A., energia qualità dell'aria, acque reflue e risorse idriche

Alla c.a. dott. Graziano Stevanin

protocollo.provinciabiella@pec.ptbiellese.it

Class. 34.43.01/222.2

Risp. al prot. n. 762 del 23.01.2023 Vs. prot. n. 1252 del 19.01.2023

Rif. prot. n. 2737 del 02.03.2023 Vs. prot. n. 6907 del 28.02.2023

Oggetto:

CAVAGLIÀ (BI) - Progetto denominato: "Nuovo impianto di riciclo di materiali plastici e produzione di materiali plastici produzione film e sacchetti e modifica Polo Tecnologico recupero e riciclo plastiche"

Proponente: A2A Ambiente – S.p.A. – privato Destinatario: Provincia di Biella - pubblico

Valutazione d'Impatto Ambientale + modifica A.I.A. per installazioni I.P.P.C., ai sensi D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. articoli 27 bis e 29 quater e Verifica Preventiva dell'Interesse Archeologico (art.

25 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i.)

Atto di competenza circa la verifica preventiva di interesse

## Tutela archeologica

In riferimento al progetto in argomento, esaminati gli elaborati presenti sul sito <a href="https://www.provincia.biella.it/aree-tematiche/ambiente/valutazione-di-impatto-ambientale/progetto-di-nuovo-impianto-di-riciclo-di">https://www.provincia.biella.it/aree-tematiche/ambiente/valutazione-di-impatto-ambientale/progetto-di-nuovo-impianto-di-riciclo-di</a>;

Considerate le Linee guida per la procedura di Verifica Preventiva dell'Interesse Archeologico" di cui al DPCM del 14 febbraio 2022 (pubblicato in G.U. n. 88 del 14.04.2022), emanate ai sensi di quanto previsto dall'art. 25 comma 13 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i.;

Considerato inoltre la non retroattività del recente D.L. n. 13 del 24 febbraio 2023, ha soppresso l'art. 23 comma 1, lettera g-ter del D.Lgs 152/2006;

Verificato che la documentazione progettuale comprende la Relazione di Valutazione di Rischio Archeologico (FILM\_SIA-Allegato 06\_Verifica archeologica preventiva e relative integrazioni gennaio 2023) redatta dalla dott.ssa Gloriana Pace secondo le modalità stabilite dalle suddette "Linee guida";

Concordando con la valutazione di rischio archeologico relativo di grado "basso", questa Soprintendenza, per quanto di competenza sotto il profilo archeologico, non ritiene necessaria l'attivazione della procedura di cui all'art. 25 comma 3 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i. (cfr. punto 5 delle "Linee guida").

Si rappresenta, pregando di fornire precise istruzioni alla D.L., che, qualora durante i lavori di scavo si verificassero rinvenimenti fortuiti di reperti, strutture e stratigrafie di interesse archeologico, è fatto obbligo, ai sensi della normativa vigente in materia (artt. 90, 169 e 175 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i.; artt. 822, 823 e, specialmente, 826 del Codice Civile; art. 733 del Codice Penale), di sospendere i lavori e avvertire entro 24 ore la Soprintendenza scrivente, il Sindaco o l'Autorità di Pubblica Sicurezza competente per territorio. È fatto altresì obbligo di provvedere alla conservazione temporanea dei beni rinvenuti. L'eventuale rinvenimento fortuito di emergenze archeologiche nell'area oggetto del presente intervento potrebbe comportare l'imposizione di varianti al progetto in realizzazione, nonché l'effettuazione di indagini archeologiche approfondite finalizzate alla documentazione delle eventuali emergenze



antiche ed ai relativi interventi di tutela.

PROVINCIA DI BIELLA - p\_bi - REG\_UFFICIALE - 0005456 - Ingresso - 09/03/2023 - 12:21

Il Responsabile del procedimento dott.ssa N. Botalla Buscaglia

## IL SOPRINTENDENTE Dott.ssa. Michela Palazzo

Documento firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate

